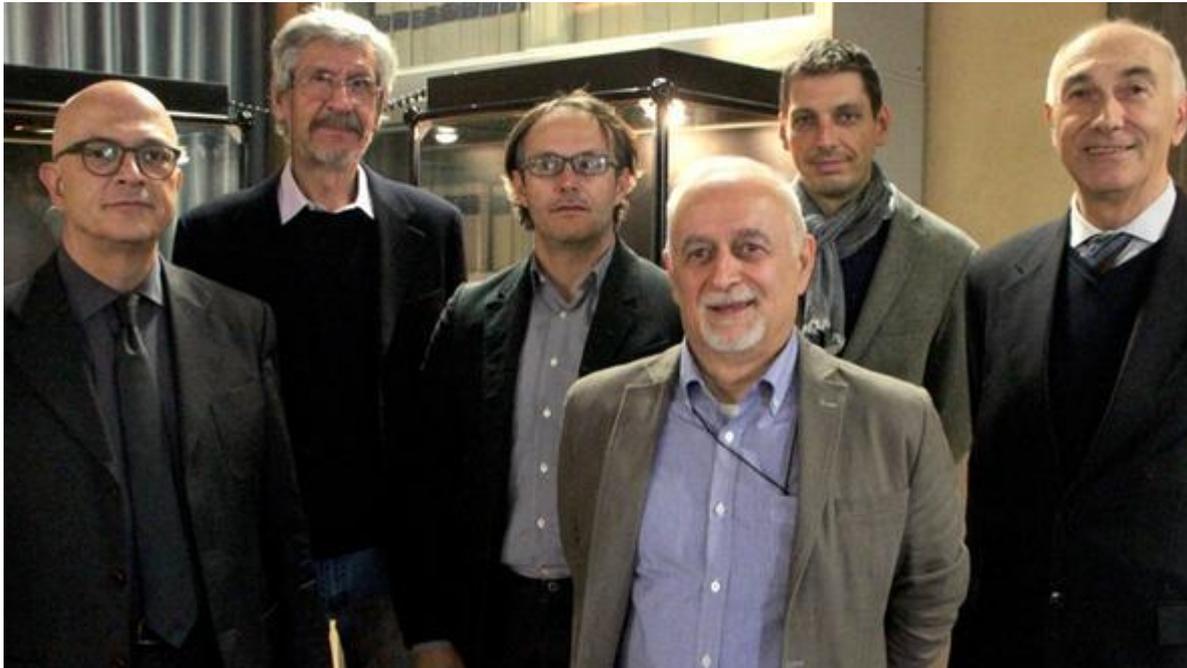


Candidatura Unesco: a fine anno il dossier



Il comitato tecnico dell'Ats per la candidatura Unesco

In venti pagine più allegati la Val d'Alpone si gioca la carta della candidatura Unesco: manca la revisione collegiale, ma la bozza del documento che sarà presentato entro la fine dell'anno alla Commissione nazionale italiana per l'Unesco è praticamente pronto. Lo hanno anticipato ieri i componenti del comitato tecnico-scientifico composto in seno all'associazione temporanea di scopo che si è posta questo ambizioso obiettivo. L'anticipazione non è casuale perché si è scelto di chiedere così a tutti gli esperti presenti al convegno di far parte della partita mettendo a disposizione le loro competenze. L'altra ragione, come ha spiegato Domenico Zugliani (ufficio Unesco di Verona) è che «la due giorni di convegno serve anche a dare spessore scientifico alla candidatura»

Monitoraggio, azioni di ricerca, azioni di tutela e valorizzazione sono le linee guida del piano di gestione che accompagna lo studio tecnico su questo «sito seriale» esteso su nove paesi e che dovrà diventare la filosofia del territorio. La sfida nella sfida? Trovare per il dossier un titolo conciso ma efficace capace di far sintesi sui tantissimi «unicum» che giustificano la proposta (partita non a caso dal mondo accademico e scientifico) dell'area e del suo contesto (cioè l'ambiente e le comunità) a patrimonio dell'umanità. P.D.C.